

MUNICIPIO

Lugano, 18 febbraio 2010/al
centro inf.: 101.0 / 700.0

ris. mun.: 27/01/2010

Posta A

Onorevoli Signore e Signor
- Alessandra Nosedà Fontana
- Marco Chiesa
- Eros Nicola Mellini
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 243 - "Commercianti e commerci in pericolo?"

Onorevole Signora Nosedà Fontana,
Onorevoli Signor Chiesa e Mellini,

ci riferiamo alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 4 novembre scorso. Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 27 gennaio 2010 delle informazioni fornite da parte dei Servizi preposti, risponde qui di seguito puntualmente alle domande poste con la Vostra interrogazione.

- 1. A chi compete mantenere l'ordine e la sicurezza in quel punto della Città? Per quale motivo non si riesce ad assicurarli?*

Alla SBB AG compete, per principio, di garantire la sicurezza nelle stazioni e sui convogli. Nella fattispecie, l'area della Stazione ferroviaria è costituita dal fondo no. 894, di proprietà della Confederazione ed amministrata dalla SBB AG. Il negozio Piccobello è ubicato su tale fondo. La Stazione ferroviaria è un'area di proprietà privata. La sola area pubblica nelle immediate prospicenze è quella costituita dal Piazzale della Stazione, quindi dalla Via Clemente Maraini, dalla Via Basilea e dal Sottopasso pedonale di Besso.

La Polizia ferroviaria è attualmente l'unico elemento operativo della SBB AG in Ticino ad operare per la sicurezza sui treni e nelle stazioni ferroviarie. Ma l'attività è svolta prevalentemente sui treni. La presenza nella Stazione ferroviaria di Lugano è data in forma assai limitata, solo nell'ambito di rari controlli. L'attuale concetto di sicurezza della SBB AG non prevede, dunque, l'allocazione di risorse con compiti di sicurezza destinate, in forma stazionaria e regolare, alla Stazione ferroviaria di Lugano.

Tale servizio è però attivo in altre grandi stazioni della Svizzera interna, con il nome di SECURITRANS.

La Polizia ferroviaria rende noto che dovrebbe essere previsto un servizio del genere anche a Lugano e a Bellinzona, ma soltanto da quando verranno messe in funzione le nuove stazioni. Un altro elemento della sicurezza della SBB AG è costituito dal sistema di videosorveglianza a circuito chiuso della Stazione ferroviaria, gestito dalla Polizia ferroviaria.

Sotto l'aspetto meramente delinquenziale, alla Stazione ferroviaria e nelle prospicenze la situazione è oggettivamente migliorata rispetto al passato, grazie soprattutto all'impegno della Città e al lavoro della sua Polizia. Dall'installazione di alcune telecamere per la sicurezza dell'area pubblica (Piazzale della Stazione e Sottopasso pedonale di Besso) v'è stata una repentina riduzione dei fatti delinquenziali. Tali strumenti hanno anche permesso l'identificazione di autori di reati anche gravi. Parallelamente, la Polizia della Città di Lugano ha compiuto, nel corso del 2009 fino al 7 novembre, più di 350 interventi o controlli mirati, controllando oltre 770 persone e sequestrando anche diverse sostanze stupefacenti. Inoltre, è prassi da parte della Polizia cittadina, segnalare alla Polizia ferroviaria gli individui che hanno commesso delle infrazioni sul sedime della Stazione, affinché proceda con le diffide dal frequentare il luogo. Ci risulta che alcuni diffidati hanno ricevuto ammende per svariate migliaia di franchi, che se non pagate si tramuteranno, prima o poi, in arresto. Con tale effetto, segnaliamo che diversi diffidati si sono spostati presso il Terminal TPL, aprendo così (ed amplificando) un ulteriore e importante fronte per la Polizia.

Da un punto di vista della prevenzione inoltre, si tiene a segnalare che il DIIS, in collaborazione con il DGE, la Polizia e con il supporto del Gruppo Esperti della Commissione prevenzione, sta coordinando – a livello sperimentale - il "Progetto Prossimità Urbana". Questo progetto prevede la presenza di operatori di prossimità (OP) che operino, con la filosofia del "fuori ufficio e fuori orario", a favore di giovani fra i 12 e i 30 anni. Gli OP coinvolti, di formazione educatori, sono al corrente dei disagi che vi sono presso la Stazione Ferroviaria e in contatto con Martin Dux, Responsabile Marketing e Comunicazione della Stazione per ev. situazioni particolari.

Inoltre, il DIIS ha da poco avuto contatto con il sig. Vincenzo Crocetti, Capo Personale Treno Traffico Regionale, per valutare la possibilità di attuare in collaborazione con le FFS il progetto padrinati di stazione, nell'ambito del programma RAILFAIR (programma di prevenzione finalizzato alla risoluzione dei conflitti coordinato dalle FFS).

Si tiene a precisare che queste azioni hanno finalità preventive, non repressive, ma grazie al coordinamento fra le due, come mostrano esperienze di altre città e studi portati avanti a livello federale, si possono garantire maggiori risultati.

2. *Questa situazione è forse la diretta conseguenza di una già denunciata e ammessa carenza di forze dell'ordine cittadine?*

L'intervento della Polizia cittadina è spesso richiesto alla Stazione ferroviaria dato che è in servizio 24 ore su 24 ed è chiamata abitualmente ad intervenire su domanda. Tuttavia, ciò non significa che essa sia tenuta ad assumersi territorialmente la responsabilità di quanto accade alla Stazione ferroviaria.

Maggiori effettivi consentirebbero certamente una maggiore operatività alla nostra Polizia, ma per la fattispecie della Stazione ferroviaria, queste debbono avere ben altra origine.

Si è infatti convinti, come detto, che la SBB AG a Lugano possa e debba investire di più per la sicurezza, in virtù delle sue chiare responsabilità, e meglio:

a) impiegando risorse addette alla sicurezza in forma stazionaria alla Stazione ferroviaria di Lugano (tipo Securitrans)

b) adottando il progetto padrinati di stazioni, da affiancare ai progetti finalizzati alla prevenzione di competenza del DIIS, e meglio grazie al supporto degli Operatori di prossimità nell'ambito del Progetto di Prossimità Urbana citato in precedenza.

Il Municipio, nel merito, sta già muovendosi verso la dirigenza della SBB AG.

Il Comando Polizia Città di Lugano ha inoltre convenuto con la Polizia cantonale e le Guardie di confine diversi controlli abbinati.

3. *Gli assistenti di sicurezza, di recente proposti in una mozione interpartitica, potrebbero contribuire a risolvere questo problema?*

Un impiego di assistenti di sicurezza potrebbe collocarsi anche alla Stazione, ma non per assumersi oneri e competenze che spettano ai servizi di sicurezza della SBB AG. Dal momento che però questi assistenti non esistono ancora, in quanto l'organizzazione della necessaria scuola è in via di definizione, in ogni caso non prima del 2011/2012, si rimanda alle soluzioni citate in precedenza (a e b).

4. *Il nostro Municipio reputa normale che un commerciante perda la sua clientela a seguito di situazione di degrado come quella illustrata? È normale che il privato debba sopportare delle spese pari a circa fr. 90'000.-- per assicurare la propria clientela? Quest'ultima non dovrebbe essere garantita a tutti?*

Si è piuttosto scettici nel credere che un commerciante operante alla Stazione ferroviaria abbia perso la sua clientela a causa della situazione come quella illustrata. Al contrario, si costata che i commerci in loco risultano essere molto ben frequentati.

In ogni caso, la Città, con l'impiego della propria Polizia, offre un impegno costante anche per la categoria dei commercianti, nel limite della propria sfera di competenza. Per la Stazione, se ne è data la chiara dimostrazione.

Parallelamente, è anche il privato cittadino - se lo ritiene necessario - che deve provvedere, a sue spese, alla sicurezza del proprio commercio. Essa ha inevitabilmente un costo, ma è anche evidente che la partecipazione e l'intervento della cosa pubblica ha dei limiti.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevole Signora Nosedà Fontana, Onorevoli Signori Chiesa e Mellini, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Polizia Città di Lugano

. Dicastero Integrazione e informazione sociale